COMUNE DI CERGNAGO

Provincia di PAVIA

PARERE DELL'ORGANO DI PREVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. COCCO Elio

Comune di Cergnago

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
-

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Cergnago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cergnago, lì 27.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cocco Elio

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 6
2. Previsioni di cassa 8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 8
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 11
7. Verifica della coerenza interna 11
8. Verifica della coerenza esterna 12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....
A) ENTRATE CORRENTI ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Spese di personale 13
Spese per acquisto beni e servizi 13
Fondo crediti di dubbia esigibilità 13
Fondo di riserva di competenza 18
Fondo di riserva di cassa 18
ORGANISMI PARTECIPATI 18
SPESE IN CONTO CAPITALE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
INDEBITAMENTO .....
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 19
CONCLUSIONI 20

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cergnago nominato con delibera consigliare n 7 del 25/05/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 14/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

k) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

l) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

m) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 13/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente non ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne non ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.
Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 4 del 09/05/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 :

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 *(dopo il riaccertamento straordinario dei residui)* così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	01/01/2015
ultato di amministrazione	667.061,81
cui:	
ndi vincolati	172.817,32
ndi per finanziamento spese in conto itale	24.955,00
ndi non vincolati	469.289,49

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
ponibilità	732.489,51	659.150,13	631.449,32
cui cassa vincolata	0,00	0,00	3.765,00
ticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**1.228,99**	17.105,45	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**0,00**	63.962,13		
Utilizzo avanzo di Amministrazione	**224533,96**			
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Fondo di cassa all'01/01/2016		**631.449,32**		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**315.255,61**	**323.110,00**	**323.110,00**	**323.110,00**
Trasferimenti correnti	**189.542,00**	**160.091,00**	**145.222,00**	**145.222,00**
Entrate extratributarie	**105.070,40**	**111.731,00**	**83.050,00**	**83.050,00**
Entrate in conto capitale	**58.130,73**	**26.000,00**	**26.000,00**	**26.000,00**
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Accensione prestiti				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Entrate per conto terzi e partite di giro	**150.000,00**	**145.000,00**	**145.000,00**	**145.000,00**
	817.998,74	**765.932,00**	**722.382,00**	**722.382,00**
totale generale delle entrate	**1.043.761,69**	**846.999,58**	**722.382,00**	**722.382,00**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

		Previsioni definitive anno precedente	Previsioni anno 2016	Previsioni anno 2017	Previsioni anno 2018
Titolo 1	Spese correnti	599.018,96	603.981,45	551.382,00	551.382,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	260.130,73	89.962,13	26.000,00	26.000,00
Titolo 3	Spese incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	34.612,00	8.056,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese conto terzi	150.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Totale titoli		1.043.761,69	846.999,58	722.382,00	722.382,00
Totale generale delle spese		**1.043.761,69**	**846.999,58**	**722.382,00**	**722.382,00**
Di cui gia' impegnato			81.067,58		
Di cui fondo pluriennale vincolato		81.067,58			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

e) la formulazione di adeguati crono programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	631.449,32
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	396.669,04
2	*Trasferimenti correnti*	167.649,54
3	*Entrate extratributarie*	113.851,40
4	*Entrate in conto capitale*	27.185,70
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	164.406,83
TOTALE TITOLI		869.762,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.501.211,83

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	*Spese correnti*	718.075,10
2	*Spese in conto capitale*	111.822,43
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	8.056,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	169.254,44
TOTALE TITOLI		1.007.207,97
	SALDO DI CASSA	494.003,86

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	17.105,45		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	594.932,00	551.382,00	551.382,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	603.981,45	551.382,00	551.382,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*9.918,34*	*11.037,91*	*13.403,17*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.056,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-**	**-**	**-**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**-**	**-**	**-**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	63.962,13		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.000,00	26.000,00	26.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	89.962,13	26.000,00	26.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**-**	**-**	**-**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**-**	**-**	**-**

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).
Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP:
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di prevsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.
Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato,entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;
c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì

divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Spese di personale

- La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa non tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice.
(Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

PROSPETTO VERIOFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

		Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ndo pluriennale vincolato di entrata per spese renti (2016)		17.105,45		
ndo pluriennale vincolato di entrata in conto itale al netto quote finanziate da debito (2016)		63.962,13		
olo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, ntinuativa e perequativa		323.110,00	323.110,00	323.110,00
olo 2 - Trasferimenti correnti		160.091,00	145.222,00	145.222,00
olo 3 - Entrate extratributarie		111.731,00	83.050,00	83.050,00
olo 4 - Entrate in c/capitale		26.000,00	26.000,00	26.000,00
TRATE VALIDE AI FINI DEI SALDI DI IANZA PUBBLICA		**620.932,00**	**577.382,00**	**577.382,00**
olo 1- Spese correnti al netto del fondo riennale vincolato		586.876,00	551.382,00	551.382,00
ndo pluriennale vincolato di parte corrente (2016)		17.105,45		
ndo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente		9.918,34		
olo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di nza pubblica		594.063,11		
olo 2 - Spese in c7capitale al netto del fondo riennale vincolato		26.000,00	26.000,00	26.000,00
ndo pluriennale vincolato in c/capitale al netto e quote finanziate da debito (2016)		63.962,13		
olo 2- Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di nza pubblica		89.962,13	26.000,00	26.000,00
ESE FINALI VALIDE AI FINI DI FINANZA BBLICA		**684.025,24**	**577.382,00**	**577.382,00**
LDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		**17.974,34**	**0,00**	**0,00**
UILIBRIO FINALE		**17.974,34**	**0,00**	**0,00**

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	115.920,00	8.332,91	8.332,91	7,19
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	115.920,00	8.332,91	8.332,91	7,19
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**			-	
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**115.920,00**	**8.332,91**	**8.332,91**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	-	-	-	
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	-	-	-	
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	-	-	-	
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	-	-	-	
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**	-	-	-	
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**-**	**-**	**-**	**-**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	3.700,00			-
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	14.000,00	**1.585,43**	**1.585,43**	11,32
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**				
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**		-	-	-
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**				#DIV/0!
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**17.700,00**	**1.585,43**	**1.585,43**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	-	-	-	
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**-**	**-**		
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**-**	**-**	**-**	
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	-	-	-	
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	-	-	-	
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**-**	**-**	**-**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**-**	**-**	**-**	
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	-	-	-	

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	115.920,00	10.605,52	10.605,52	9,15
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	115.920,00	10.605,52	10.605,52	9,15
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**			-	
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**115.920,00**	**10.605,52**	**10.605,52**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**				
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**				
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	3.000,00	-	-	-
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	3.000,00	**432,39**	**432,39**	14,41
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**				
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**		-	-	-
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**				
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**6.000,00**	**432,39**	**432,39**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	-	-	-	
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	-	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	-	-	-	
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	-	-	-	
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	-	-	-	
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	-	-	-	
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	-	-	-	
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	-	-	-	-
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**121.920,00**	**11.037,91**	**11.037,91**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	**11.037,91**	**11.037,91**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	115.920,00	12.878,13	12.878,13	11,11
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	115.920,00	12.878,13	12.878,13	11,11
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**			-	
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**115.920,00**	**12.878,13**	**12.878,13**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**				
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**				
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	3.000,00	-	-	-
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	3.000,00	**525,05**	**525,05**	17,50
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**				
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**		-	-	-
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**				
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**6.000,00**	**525,05**	**525,05**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	-	-	-	
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	-	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	-	-	-	
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	-	-	-	
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	-	-	-	
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	-	-	-	
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	-	-	-	
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	-	-	-	-
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**121.920,00**	**13.403,17**	**13.403,17**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	**13.403,17**	**13.403,17**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 3.434,66 pari allo 0,59% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

CBL Spa

Ragione sociale: CBL Spa - Via Gramsci 12 27035 Mede – PV - C.F. e P.Iva 01967010180

Forma giuridica: Società per Azioni

Quota partecipazione: 0,003 %

Adesione del Comune : delibera di consiglio comunale n.6 del 20/01/1973

C.L.I.R. Spa

Ragione sociale: C.L.I.R. Spa Corso Garibaldi 46 27036 Mortara – PV – C.F. 83001860184

Forma giuridica: Società per azioni

Quota di partecipazione: 0,78%

Adesione del Comune : delibera di consiglio comunale n.23 del 27/11/1974

GAL SRL

Ragione sociale: GAL LOMELLINA SRL – **PV – C.F./p.iva** 02330760188

Forma giuridica: **Società a responsabilità limitata**

Quota di partecipazione: quota nominale di € 200,00

Adesione del Comune : delibera di consiglio comunale n.17 del 11.09.2009

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista in bilancio la spesa prevista per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste in bilancio spese per acquisto di mobili e arredi.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi: sanzioni del codice della strada sia per la competenza che per i residui.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:
- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinchè:
- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e la non attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati **.**

Comune di Cergnago

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Cocco Elio